

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3 – Coordinamento attività di vigilanza e controllo degli enti locali

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 19639 del 31.12.2019 con la quale il Consigliere Comunale Giuseppe Finocchiaro, ha segnalato presunte irregolarità riguardanti il conferimento dell'incarico, al sig. Ambra Sebastiano, di portavoce del Sindaco e dell'amministrazione comunale;

VISTA la nota prot. n. 321 del 10.01.2020, con la quale il Servizio 3 di questo Dipartimento ha richiesto, al Sindaco e al Segretario Generale, notizie su quanto segnalato dall'esponente;

VISTO il riscontro alla suddetta richiesta nota prot n. 1722 del 22.01.2020, a firma del Segretario Generale, assunto al protocollo del Servizio 3 di questo Dipartimento, il 22.01.2020 n. 830;

VISTA la nota prot. n. 1595 del 10.02.2020 con la quale si è ritenuto concluso il procedimento amministrativo in ordine agli argomenti segnalati e si è archiviato l'intero carteggio.

VISTA la PEC assunta al protocollo di questo servizio il 13.02.2020 al n. 1799 con la quale il Consigliere Comunale Giuseppe Finocchiaro, ha richiesto il riesame dell'archiviazione del procedimento disposto con la citata nota prot. 1595 del 10.02.2020 con contestuale avvio di un accertamento ispettivo

VISTA la nota prot. n. 19641 del 31.12.2019 con la quale il Consigliere Comunale Giuseppe Finocchiaro, ha segnalato presunte irregolarità;

VISTA la nota prot. n. 320 del 10.01.2020, con la quale questo servizio ha richiesto, al Sindaco e al Segretario Generale, notizie su quanto segnalato dal Consigliere Comunale.

VISTO il riscontro alla suddetta richiesta pervenuto con nota prot n.2624 del 28.01.2020, assunta al protocollo di questo Servizio in data 29.01.2020 al n. 1167, a firma del Segretario Generale.

VISTA la nota prot. n. 19662 del 31.12.2019 con la quale il Consigliere Comunale Giuseppe Finocchiaro, ha segnalato la presunta violazione degli artt. nn. 2 e 3 del regolamento per l'attuazione della democrazia partecipata da parte dell'amministrazione comunale di Aci S. Antonio e segnalatamente del Sindaco Santo Orazio Caruso;

VISTA la nota prot. n. 330 del 10.01.2020, con la quale il Servizio 3 di questo Dipartimento ha richiesto, al Sindaco e al Segretario Generale, notizie su quanto segnalato dall'esponente;

VISTA la nota prot. n. 1836 del 22.01.2020, assunta al protocollo di questo Servizio il 04.02.2020 al n. 1398 a firma del Segretario Generale, a cui è allegata la relazione prot. n. 1531 del 21.01.2020 a firma del Responsabile del Settore I;

VISTA la nota prot. n. 3511 del 04.02 2020, assunta al protocollo di questo Servizio il 04.02.2020 al n. 1406 a firma del Sindaco;

VISTA la nota prot. n. 1943 del 18.02.2020 con la quale si è ritenuto concluso il procedimento amministrativo;

VISTA la nota assunta al protocollo di questo servizio il 02.03.2020 al n. 2558 con la quale il Consigliere Comunale Giuseppe Finocchiaro, ha richiesto il riesame dell'archiviazione del procedimento disposto con la citata nota prot. 1943 del 18.02.2020;

VISTA la nota assunta al protocollo di questo servizio il 28.02.2020 al n. 2441, con la quale il Sindaco ha invitato questo Dipartimento a disporre un accertamento ispettivo;

VISTA la nota prot. n. 2842 del 05.03.2020 con la quale il Servizio 3 di questo Dipartimento specificava che *“ La riforma costituzionale del titolo V, introdotta dalla leggecost. 3/200 per effetto della insita valorizzazione delle autonomie, impone una riconsiderazione fortemente limitativa delle potestà di verifica e controllo sulle attività poste in essere dagli Enti Locali, con la connotata conseguenza di non procedere all'eventuale intervento diretto sugli atti degli stessi emessi. Alla luce di tali principi di rango superiore vanno, quindi, lette le norme di rierimento, costituite dagli articoli 24 e 25 della L. reg. 44/1991, entro le quali sono ancora oggetto di valutazione per l'eventuale intervento ispettivo, la cui natura in ogni caso tende a risentire di una inconciliabile conflittualità interna all'Ente ”*;

VISTA la PEC pervenuta al Servizio 3 di questo Dipartimento il 09.03.2020 prot. n. 3043 con la quale il Consigliere Comunale Giuseppe Finocchiaro, contestava la nota prot. n. 2842 del 05.03.2020 in quanto, a parere dello stesso, *“la nota legittima indirettamente gli organi del Comune di Aci Sant'Antonio a reiterare la condotta estrinsecantesi nella mancata ostensione ad un consigliere comunale degli atti richiesti ”*;

VISTA la nota prot. n. 14786 del 30.04.2020 con la quale il Segretario Generale della Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana ha trasmesso al Dipartimento Autonomie Locali una PEC del Consigliere Comunale Giuseppe Finocchiaro, riguardante la richiesta urgente di un intervento ispettivo, presso il Comune di Aci S. Antonio al fine di ricondurre l'attività amministrativa entro i relativi binari di legge;

VISTA la nota prot. n. 12353 del 05.05.2020, con la quale il Segretario Generale del Comune di Aci Sant'Antonio, ha rappresentato che *“in relazione alle richieste di accesso pervenute, non si può non osservare che le istanze del consigliere, in alcuni casi attengono un'attività che fuori esce dal perimetro di applicazione della disciplina di diritto di accesso dei consiglieri comunali (sia a livello regolamentare interno che in generale, dall'art. 109 dell'OREL), pur tuttavia, per mantenere rapporti di sana collaborazione, sino ad oggi, non sono stati posti limiti all'accesso, con l'effetto che i toni delle missive indirizzate allo scrivente sono stati sempre più accesi, irrispettosi e in alcuni casi diffamatori, per le quali ci si riserva di tutelare la propria immagine promuovendo le opportune azioni legali ”*;

VISTA la nota pror. n. 5378 del 20.05.2020 con la quale la Prefettura di Palermo ha trasmesso a questo Servizio un esposto del Consigliere Comunale Giuseppe Finocchiaro, che nel lamentare il mancato rilascio, da parte del Segretario Generale, degli atti richiesti in data 27.01.2020, ha *“invitato/diffidato quest'ultimo a provvedere alla trasmissione degli atti richiesti o ad espresso diniego unitamente in forma scritta, nel termine di sette giorni ”*;

CONSIDERATO che dall'esame del carteggio fornito dal Consigliere Comunale Giuseppe Finocchiaro, sono emersi dati e notizie discordanti tra quelle dello stesso e quelli forniti dall'amministrazione comunale che richiedono, a parere dello scrivente Servizio, ulteriori approfondimenti;

CONSIDERATO altresì che detta attività di controllo risulta molto più complessa della semplice verifica degli atti menzionati e non più idonea ad essere espletata d'ufficio, in quanto coinvolge diversi procedimenti amministrativi, si ritiene necessario che l'acquisizione, il riscontro e l'esame della documentazione, venga affidato ad un Ispettore nominato ai sensi dell'art. 25 della l.r. 44/91, al fine di verificare i fatti e le circostanze rappresentati in precedenza;

RAVVISATA, pertanto, nell'ambito dell'attività di controllo e vigilanza ascritta alle competenze di questo Dipartimento, l'opportunità di approfondire la problematica e di procedere ad una verifica attraverso un accertamento ispettivo presso gli uffici comunali di Giarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della l.r. 44/91 e dell'art. 40 del D.P.Reg. 3/57;

RITENUTO, pertanto, di dover incaricare un funzionario ispettore a svolgere detto accertamento ispettivo direttamente presso il Comune di Aci S. Antonio, con il compito di approfondire i fatti e le circostanze rappresentate nelle note in precedenza citate e di relazionare con urgenza sull'esito della verifica svolta rapportando, eventualmente, i fatti direttamente all'autorità giudiziaria competente;

DECRETA

Per i motivi nelle premesse indicati che devono intendersi integralmente trascritti:

Art.1) Il sig./dott. G. Zoleo Yero, in servizio presso questo Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, è incaricato di eseguire l'accertamento ispettivo presso il Comune di Aci S. Antonio, con il compito in premessa specificato ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 della l.r. 44/91 e dell'art. 40 del D.P.reg. 3/57 con onere a carico dell'Ente ispezionato..

Art.2) L'incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Art.3) Al funzionario incaricato, sono dovuti i rimborsi delle spese effettuate e delle indennità previste dal CCRL, il cui onere è posto a carico del bilancio del Comune di Aci S. Antonio.

Palermo, li 14 LUG 2020

Il Dirigente del Servizio
A. Lo Presti

Il Responsabile del Procedimento
G. Ganci



Il Dirigente Generale

M. Rizza

... ..

7 A JUN 2018

